

SEDE LEGALE

Via della Navicella, 2/4 - 00184 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 **f** **P.I.** 08183101008

AVVISO PUBBLICO

PROT. N. 0052065 del 01-06-2023

OGGETTO: vendita di prodotti agricoli distinta in 2 LOTTI:
LOTTO 1: CEREALI a PAGLIA (misto di orzo, frumento tenero, frumento duro, avena, triticale)
LOTTO 2: GIRASOLE ALTO OLEICO
derivanti dalla produzione agricola dell'azienda sperimentale di Fiorenzuola d'Arda (PC) del CREA-GB
AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: CREA GENOMICA E BIOINFORMATICA
Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/90: Dott. Luigi Cattivelli
CATEGORIA GIURIDICA: Procedura esplicata nelle forme dell'offerta al pubblico di vendita, ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile. Acquisizione di offerte, mediante PEC. Vendita di beni mobili <i>ex art.</i> 1470 c.c.
CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE: maggior aumento sul prezzo di vendita posto a base d'asta

PREMESSO

CHE il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'Ente è stato istituito, con personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma, dalla legge 23.12.2014 n. 190, e, nello specifico, all'articolo 1, commi 381, 382 e 383. In particolare, il comma 381 del suddetto articolo 1 al primo periodo ha disposto che "(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione" (CREA). Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Esso svolge la propria attività di ricerca articolandosi in 12 Centri di ricerca (che operano a loro volta come singoli centri di costo) dislocati su tutto il territorio nazionale, ramificati, altresì, in sedi territoriali ed aziende agricole. Tra i succitati 12 centri rientra il Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), articolato in 3 sedi territoriali: in Via S. Protaso n. 302, CAP 29017 - Fiorenzuola D'Arda (PC), in Via Paultese, 28 - 26836 Montanaso Lombardo (LO) ed in Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma;

CONSIDERATO che il **CREA-GB**, identificato come **"Ente offerente"**:

CONSIDERATO CHE:

- dispone di due aziende agricole sperimentali, una presso la sede di Fiorenzuola d'Arda (PC) ed una presso la sede di Montanaso Lombardo (LO);
- presso l'azienda di Fiorenzuola d'Arda (PC), i relativi campi sperimentali sono stati adibiti alla coltivazione:
 - a) di **cereali a paglia (orzo, frumento tenero, frumento duro, avena, triticale)**, in forza delle esigenze di sperimentazione scientifica istituzionali dell'Ente;
 - b) nonché, posto l'incremento della superficie coltivabile a seguito di atto di compravendita di terreni agricoli, occorso con stipula notarile prot. n. 0029953 del 27.03.2023, alla coltivazione di **girasole alto oleico** su una superficie di circa 6.5 ha;
- i prodotti agricoli suddetti possono divenire oggetto di vendita al pubblico (si puntualizza che per i cereali derivanti dalle prove sperimentali la vendita sarà subordinata alle analisi definite dai protocolli sperimentali);

CREA - Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica
CREA - Research Centre for Genomics and Bioinformatics

Via San Protaso, 302 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC), Sede
amministrativa
Via Paultese, 28 - 26836 Montanaso Lombardo (LO)
Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma

@ gb@crea.gov.it f gb@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

T +39 0523 983758

AVVISA CHE

Intende **vendere i prodotti agricoli** derivanti dalla produzione agricola dell'azienda sperimentale di Fiorenzuola d'Arda (PC) alle condizioni di seguito indicate.

La vendita è distinta in due lotti:					
LOTTO	TIPOLOGIA DI PRODOTTO OFFERTO IN VENDITA	TEMPI PREVISTI DI RACCOLTA	QUANTITATIVO STIMATO DI RACCOLTA	ONERI e TEMPI di VENDITA	PREZZO A BASE D'ASTA
LOTTO 1	CEREALI a PAGLIA (misto di orzo, frumento tenero, frumento duro, avena, triticale)	Mietitura prevista tra fine giugno/ inizio luglio 2023	<i>tra 35 e 45 tonnellate, in funzione dell'andamento climatico. Il prodotto deriva da prove sperimentali di diverse specie, pertanto, è necessariamente eterogeneo in termine di tipologia di prodotto e disforme a livello qualitativo</i>	la vendita non è contestuale alla raccolta e l'acquirente accetta l'onere di stoccaggio in conto vendita presso i propri magazzini	il prezzo di vendita dei cereali a paglia sarà dato dal valore del rispettivo prodotto (con riferimento alla classe commerciale di cereale prevalente, trattandosi di un misto di cereali) quotato dalla Borsa Merci di Milano o Bologna, o del valore medio delle due borse, se il prodotto è quotato da entrambe, registrato nella settimana in cui verrà data la disposizione di vendita
LOTTO 2	GIRASOLE ALTO OLEICO	Raccolto previsto tra fine agosto/inizio settembre 2023	<i>circa 20 tonnellate complessive</i>	la vendita non è contestuale alla raccolta e l'acquirente accetta l'onere di stoccaggio in conto vendita presso i propri magazzini	il prezzo di vendita del girasole alto oleico sarà dato dal valore del rispettivo prodotto quotato dalla Borsa Merci di Milano o Bologna, o del valore medio delle due borse, se il prodotto è quotato da entrambe,

					registrato nella settimana in cui verrà data la disposizione di vendita
--	--	--	--	--	---

MODALITÀ DI VENDITA e INFORMAZIONI PRINCIPALI

Il procedimento di vendita è realizzato nelle forme dell'offerta al pubblico di vendita, ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile. L'acquisizione delle offerte avverrà mediante PEC. Giuridicamente sarà concluso con riferimento a ciascun lotto un contratto di **vendita di beni mobili ex art. 1470 c.c.**

La **vendita prevede lo stoccaggio, in conto vendita, dei prodotti agricoli commercializzati** presso immagazzini dell'acquirente individuato in forza di **un'offerta in rialzo percentuale sul prezzo di vendita**, posto a base d'asta, di ciascun lotto di prodotti agricoli, a conclusione del procedimento ad evidenza pubblica disciplinato dal presente avviso.

La disposizione della vendita non è contestuale alla raccolta dei prodotti.

Il **prezzo di vendita** posto a base d'asta è il seguente:

TIPOLOGIA di PRODOTTO	PREZZO di VENDITA
Cereali a paglia	il prezzo di vendita dei cereali a paglia sarà dato dal valore del rispettivo prodotto (con riferimento alla classe commerciale di cereale prevalente, trattandosi di un misto di cereali) quotato dalla Borsa Merci di Milano o Bologna, o del valore medio delle due borse, se il prodotto è quotato da entrambe, registrato nella settimana in cui verrà data la disposizione di vendita
Girasole alto oleico	il prezzo di vendita del girasole alto oleico sarà dato dal valore del rispettivo prodotto quotato dalla Borsa Merci di Milano o Bologna, o del valore medio delle due borse, se il prodotto è quotato da entrambe, registrato nella settimana in cui verrà data la disposizione di vendita

L'acquirente individuato diverrà parte contrattuale con l'amministrazione in un contratto di vendita.

Il presente avviso, approvato con **Determina di autorizzazione prot. n. 0052045 del 01-06-2023**, disciplina la vendita di prodotti agricoli regolata dai seguenti articoli:

Art. 1

SOGGETTI

Il CREA, Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica, con sede amministrativa, in Via S. Protaso 302, 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC), nella sua qualità di **"Ente offerente"**, bandisce con il presente avviso, la corrente offerta al pubblico destinata ad eventuali soggetti interessati, di seguito definiti **"partecipanti"**.

Ciascun partecipante interessato concorre ad un'asta pubblica, mediante la presentazione della propria offerta, secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Il partecipante che in esito alla presente procedura risulterà, secondo i criteri di seguito indicati, aver presentato l'offerta migliore, diverrà **"stoccatore - acquirente"** e come tale sarà parte contrattuale del relativo **contratto di vendita di ciascun lotto dei prodotti agricoli**, quale oggetto della presente offerta al pubblico, secondo le disposizioni previste dall'art. 1336 del Codice Civile.

Art. 2

OGGETTO DELL'OFFERTA AL PUBBLICO

L'offerta al pubblico da parte dall'Ente offerente si sostanzia nella **vendita di prodotti agricoli** di seguito indicati:

TIPOLOGIA DI PRODOTTI AGRICOLI OFFERTI IN VENDITA
Cereali a paglia (misto di orzo, frumento tenero, frumento duro, avena, triticale)
Girasole alto oleico

mediante stoccaggio in conto-vendita (senza esborsi per l'Ente a fronte del servizio di stoccaggio, giacchè onere associato alla vendita) da espletarsi con spese di trasporto a carico dell'acquirente se la distanza tra il luogo di raccolta ed il luogo di stoccaggio supera i 10 km (distanza copribile mediate trattore agricolo), man mano che avanzino le operazioni di raccolta dal campo sito il Fiorenzuola d'Arda (PC).

L'Ente offerente non risponderà di alcun eventuale danno occorso all'acquirente o terzi derivante dalle operazioni di trasporto e stoccaggio.

Lo stoccatore deve custodire il prodotto agricolo in parola, relativo al lotto per cui ha partecipato, in conto vendita e verrà individuato **in forza di un'offerta in rialzo percentuale sul prezzo di vendita dei prodotti agricoli de quo.**

Lo stoccatore individuato diverrà contestualmente acquirente del lotto per cui ha partecipato.

Art. 3

SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

È possibile prendere visione dello stato dei terreni coltivati da cui derivano i relativi prodotti agricoli, per acquisire contezza della stima della quantità di prodotto oggetto di vendita nonché della tipologia di cereale destinato alla vendita, previo appuntamento a mezzo e-mail del referente: fabio.reggiani@crea.gov.it fino a **due giorni prima la scadenza** per la prestazione delle offerte indicata nel presente avviso.

Art. 4

PREZZO di VENDITA dei PRODOTTI AGRICOLI posto a BASE D'ASTA

Il prezzo di vendita dei prodotti agricoli a base d'asta è così definito:

TIPOLOGIA di PRODOTTO	PREZZO di VENDITA
Cereali a paglia	il prezzo di vendita dei cereali a paglia sarà dato dal valore del rispettivo prodotto (con riferimento alla classe commerciale di cereale prevalente, trattandosi di un misto di cereali) quotato dalla Borsa Merci di Milano o Bologna, o del valore medio delle due borse, se il prodotto è quotato da entrambe, registrato nella settimana in cui verrà data la disposizione di vendita
Girasole alto oleico	il prezzo di vendita del girasole alto oleico sarà dato dal valore del rispettivo prodotto quotato dalla Borsa Merci di Milano o Bologna, o del valore medio delle due borse, se il prodotto è quotato da entrambe, registrato nella settimana in cui verrà data la disposizione di vendita

Il prezzo di vendita a base d'asta dei prodotti agricoli in parola, come sopra individuato rispetta le disposizioni stabilite da questa Amministrazione con determina di autorizzazione alla vendita in forza delle risultanze del **verbale prot. n. 0006959 del 25-01-2023** della Commissione *ad hoc* nominata con Det.Dirett.Prot.N.0027269-20.03.2023 e in coerenza con quanto stabilito nella **relazione aziendale annuale** prot.n. 0006959 del 25-01-2023.

Il partecipante all'asta deve limitarsi ad avanzare **un'offerta percentuale in rialzo sul prezzo di vendita di ciascun lotto (è possibile concorrere per entrambi i lotti congiuntamente o singoli lotti)** posto a base d'asta (ad oggi non definito da un numero ma solo individuato nei criteri di definizione anzidetti), secondo il format di offerta fornito da questa Amministrazione ed allegato, nei tempi e termini prescritti dal presente avviso.

Il prezzo di vendita dei prodotti agricoli in questione sarà, pertanto, complessivamente definito dal prezzo di vendita a base d'asta, numericamente individuato al momento in cui questa Amministrazione darà disposizione alla vendita (con semplice nota scritta da inviare all'acquirente), addizionato dalla percentuale di rialzo offerta in sede di asta pubblica, preordinata all'individuazione dell'acquirente- stoccatore, con riferimento a ciascun lotto.

Art. 5

SCELTA DEL CONTRAENTE

La scelta del contraente è data dal **valore di maggior rialzo** offerto rispetto al prezzo di vendita dei prodotti agricoli posto a base d'asta (si veda l'art. 4), da acquisirsi mediante espressa offerta economica a mezzo PEC.

Il partecipante che avrà offerto la maggiore percentuale di rialzo sul prezzo di vendita dei prodotti agricoli posto a base d'asta, per ciascun lotto, stipulerà con il CREA-GB (Ente offerente), **specifico contratto di vendita di prodotti agricoli in qualità di stoccatore e contestualmente acquirente, che divverà tale al momento in cui l'Amministrazione disporrà la vendita.**

Come espressamente previsto dal provvedimento di autorizzazione alla procedura in parola, il CREA-GB si riserva di stipulare il contratto di vendita anche in presenza di un'unica offerta, relativa a ciascun lotto, ritenuta valida nonché di non concedere in vendita i prodotti se non pervenga alcuna offerta o per motivi di pubblico interesse o di opportunità in forza di discrezionalità amministrativa.

Art. 6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere presentata, pena l'esclusione, utilizzando, **esclusivamente**, l'apposito modello allegato alla presente (Allegato 1), come previsto dal **Regolamento del CREA per la vendita di prodotti agricoli**.

L'offerta deve essere chiara e leggibile. Deve essere firmata dall'offerente o dai legali rappresentanti della persona giuridica, deve contenere, in cifre e in lettere la percentuale di rialzo.

Si può partecipare contestualmente per entrambi i lotti o per lotto singolo.

L'offerta deve essere corredata da copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore e può essere firmata digitalmente oppure resa nelle forme di file pdf con firma autografa scansionata.

L'offerta non potrà essere modificata oltre la scadenza del termine prevista, a pena di esclusione.

Tutti i documenti devono pervenire scansionati in pdf e trasmessi a mezzo PEC. Le dichiarazioni richieste devono essere firmate con firma autografa ed allegata copia del documento di riconoscimento, ovvero muniti di firma digitale. Si specifica, altresì, che è autorizzata la ricezione anche mediante indirizzo PEC di terzi, con espressa indicazione che l'inoltro avvenga in nome e per conto del relativo partecipante.

Gli eventuali interessati alla partecipazione dell'asta pubblica in parola, devono far pervenire la propria offerta esclusivamente, **a mezzo PEC**, all'indirizzo gb@pec.crea.gov.it entro e non oltre il **20 GIUGNO 2023, ore 12:00**.

L'offerta deve riportare in oggetto la dicitura: **“OFFERTA VENDITA PRODOTTI AGRICOLI ANNO 2023 – CREA-GB”**.

Gli offerenti partecipanti devono essere in condizioni di regolarità fiscale, nonché possedere i requisiti previsti per la capacità a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni, a pena di esclusione, attestate mediante autodichiarazioni in forza del D.P.R. 445/00.

AVVERTENZE

- a. Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato con semplice riferimento ad altra offerta.
- b. Quando vi sia discordanza fra il rialzo offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido quello più vantaggioso per l'ente.
- c. Nel caso che vi sia identità tra due o più offerte, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerente che per primo avrà presentato l'offerta; il dato viene desunto dai dati di ricezione della PEC.

Art. 7

APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura delle offerte avverrà in data **21 GIUGNO 2023 alle ore 10:00** presso l'Ufficio Amministrativo del CREA – Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica, sede amministrativa, in Via S. Protaso n. 302, 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC), mediante l'ausilio di, eventuali, piattaforme telematiche, al bisogno.

Art. 8

INDIVIDUAZIONE dell'ACQUIRENTE

L'offerta del partecipante che risulterà essere **la più elevata tra tutte**, in termini di **valore percentuale di rialzo sul prezzo di vendita dei prodotti agricoli** sarà immediatamente vincolante per l'offerente che pertanto sarà individuato quale acquirente e come tale parte contraente del relativo contratto di vendita dei prodotti agricoli.

Art. 9

CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il prezzo di vendita dei prodotti agricoli in questione sarà, pertanto, complessivamente definito dal prezzo di vendita posto a base d'asta, numericamente individuato al momento in cui questa Amministrazione darà disposizione alla vendita (con semplice nota scritta da inviare all'acquirente-stoccatore), addizionato dalla percentuale di rialzo offerta in sede di asta pubblica, preordinata all'individuazione dell'acquirente-stoccatore in risposta al presente avviso

L'acquirente che con la presentazione dell'offerta (solo il valore di rialzo in percentuale), assume il rischio d'impresa, senza nulla pretendere dall'Ente offerente, è tenuto al pagamento della fattura elettronica entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. L'Ente provvederà all'emissione della fattura elettronica B2B (IVA di legge) in congrui tempi dopo che l'amministrazione autorizzerà la vendita.

Eventuali aggiornamenti e chiarimenti sulle modalità di corresponsione del prezzo di vendita saranno definiti mediante comunicazioni *ad hoc* tra l'Amministrazione e il contraente, una volta individuato.

Art. 10

SPESE

Sono a carico dell'acquirente tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di vendita dei prodotti agricoli, sottoscritto dalle Parti, e tutti i relativi oneri fiscali, in caso di registrazione. Nel caso in cui il medesimo acquirente sia vincitore dell'asta per entrambi i lotti potrà essere sottoscritto un unico contratto di vendita, diversamente sarà stipulato un contratto distinto con il vincitore dell'asta di ciascun singolo lotto.

Art. 11
DISPOSIZIONI FINALI

Per **quanto non espressamente** specificato dal presente Avviso pubblico che vale come *lex specialis*, si rinvia al Codice Civile, alla normativa in materia di vendita di prodotti agricoli, alla Legge sul procedimento amministrativo, alle Leggi, ai Regolamenti CREA, ai regolamenti e a tutte le norme in vigore in materia pertinenti.

Art. 12

FORO COMPETENTE

Il foro competente per qualsiasi controversia derivante dal presente procedimento ad evidenza pubblica è quello di Roma.

Il Direttore del CREA-GB
Dott. Luigi Cattivelli

Firmato digitalmente

ai sensi del CAD